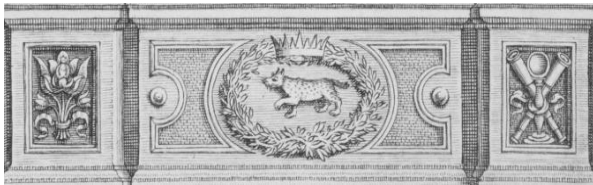


## LE RAGIONI DI UNA DEDICA

*Le «Conferenze Lincee», che si tengono, di norma, il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nell'intento di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».*

*Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.*



## ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«CONFERENZE LINCEE»



Michele CAPUTO

Conferenza "Ardito Desio"

**L'ACCADEMIA DEI LINCEI  
E LA SUA COMMISSIONE AMBIENTE**

**11 gennaio 2018 - ore 17.30**



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

ROMA - VIA DELLA LUNGARA, 10

ARDITO DESIO (1897-2001), geologo italiano, fu Direttore dell'Istituto di Geologia dell'Università di Milano da lui stesso fondato nel 1929; nel 1931 ebbe la cattedra di Geologia nel medesimo ateneo e fu professore incaricato di Geologia Applicata al Politecnico di Milano. Socio dell'Accademia dei Lincei dal 1948, tra le molte cariche ricoperte, Desio fu presidente della Società Geologica Italiana (1941), vicepresidente della Société Géologique de France (1956), Presidente del Comitato Geologico Italiano (1963-1973) e del Comitato Glaciologico Italiano (1967-1975). Fu Presidente dell'Associazione Nazionale dei Geologi Italiani (1955-1970), poi primo presidente dell'Ordine Nazionale dei Geologi (1969-1979). Fondò e diresse per vari anni il Comitato Scientifico del Club Alpino Italiano. La sua attività scientifica conta oltre 400 pubblicazioni a carattere geografico, geologico, paleontologico e idrologico tra cui si ricorda il trattato *Geologia Applicata all'Ingegneria* e la curatela dei volumi *Geologia dell'Italia* e della monografia *L'Antartide*.

Vastissimo il raggio delle sue ricerche condotte sia in Italia, specialmente sulle Alpi Giulie, sulle Prealpi Lombarde e sui ghiacciai del gruppo dell'Ortles-Cevedale, sia all'estero, nel Dodecaneso, in Libia (dove nell'Oasi di Marada scoprì un giacimento di carnallite e rilevò l'esistenza di idrocarburi nel sottosuolo del paese estraendo nel 1938 i primi litri di petrolio), nel Sahara Orientale, in Etiopia e sul Karakorum.

L'impresa più nota di Desio è la direzione della spedizione alpinistica italiana che, il 31 luglio 1954, portò alla conquista della cima del K2 (8616 m; ascensione Compagnoni-Lacedelli). Desio poté nel contempo condurre anche ulteriori indagini geologiche e geografiche visitando i ghiacciai Biafo e Hispar, due fra i maggiori del Karakorum.

La cospicua documentazione testuale, fotografica e filmata dell'attività esplorativa e scientifica di Desio è raccolta nell'Archivio storico "Ardito Desio", oggi ospitato presso la sede della sezione di Roma del Club Alpino Italiano.

[www.lincci.it](http://www.lincci.it)

Segreteria della Conferenza:  
fox@lincci.it - tel: 06-68027227

**Giovedì 11 gennaio 2018**

**alle ore 17.30**

Michele CAPUTO

terrà la Conferenza "Ardito Desio"

***L'ACCADEMIA DEI LINCEI  
E LA SUA COMMISSIONE AMBIENTE***

Le rivolgo il cordiale invito ad intervenire.

Il Presidente

*Alberto Quadrio Curzio*